



**Comune di Serrenti**  
*Provincia del Medio Campidano*

**Copia del Verbale di Deliberazione del Commissario  
Straordinario adottata con i poteri del Consiglio**

**N. 8 del 15/05/2014**

Oggetto:

***APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE N. 1 AL PIANO  
URBANISTICO COMUNALE E DEI RELATIVI STUDI DI COMPATIBILITÀ  
IDRAULICA, GEOLOGICO GEOTECNICO ED ADEGUAMENTO AL PIANO  
DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA.***

L'anno 2014 addì 15 del mese di Maggio alle ore 13.00 nella sala delle adunanze della sede comunale,

PRESIDENTE: Dott. Ing. CASULA MICHELE in qualità di Commissario Straordinario.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. ZEDDA Sebastiano

Il Presidente dichiara aperta la seduta.

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO** **(con i poteri del Consiglio Comunale)**

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n. 141 del 15.11.2013 col quale, sulla base della delibera n. 46/33, adottata dalla Giunta regionale, si dispone lo scioglimento del Consiglio comunale di questo Comune e viene nominato il Commissario straordinario nella persona del Dott. Ing. Michele Casula per la provvisoria amministrazione dell'Ente con conferimento dei poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio Comunale;

**PREMESSO** che con la delibera del Consiglio Comunale n° 19 del 21.04.2011 veniva adottata la prima variante al PUC;

**VISTI** gli artt. 4, commi 2 e 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. nei quali si dispone che le varianti ai piani urbanistici sono sottoposti a verifica di assoggettabilità a V.A.S. per permettere alla autorità competente (Provincia) di valutare l'esistenza di possibili impatti significativi sull'ambiente;

**VISTA** la nota prot. n° 4370 del 05.05.2011 con la quale si informavano i soggetti competenti in materia ambientale, individuati in accordo con l'autorità competente, della reperibilità del documento preliminare ed invitandoli ad esprimere le proprie osservazioni;

**DATO ATTO** che:

- la Provincia del Medio Campidano-Assessorato Ambiente in qualità di soggetto competente, ha trasmesso con lettera del 28.07.2011 prot. n° 0018026, pervenuta in data 03.08.2011 e registrata al n° 0007751, il provvedimento dirigenziale n° 3 del 28.07.2011;
- con tale Provvedimento Dirigenziale N°3 del 28.07.2011, prot. N° 18026 del dirigente dell'Area Tecnica della Provincia del Medio Campidano in qualità di Autorità Procedente comunicava "l'esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla variante N°1 al PUC ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 3 aprile 2006 N°152 e succ. mod." e tra le prescrizioni veniva indicato di sottoporre a verifica di conformità al Piano di Zonizzazione Acustica vigente nel nostro comune;
- inoltre in tale parere si precisava tra l'altro che l'esclusione dalla procedura di VAS "non assolve agli adempimenti di cui all'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del P.A.I. che prevede la redazione, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal P.A.I., di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica e geotecnica, estesi alle aree interessate all'adozione" della citata variante; La norma su citata prevede che in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici o di varianti agli stessi, siano redatti studi dove vengano individuati i livelli di pericolosità idraulica o geomorfologica derivanti dalle indicazioni contenute in appositi studi di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica, predisposti in osservanza degli articoli 24 e 25 delle stesse Norme di Attuazione del P.A.I., riferiti, nel nostro caso, alle sole aree interessate dalla variante urbanistica di che trattasi. L'approvazione dei suddetti studi è di competenza del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19.

**PRESO ATTO** che con Deliberazione del Consiglio Comunale N° 11 del 06.06.2013 sono stati adottati gli studi di compatibilità idraulica, geologico geotecnico ed adeguamento al piano di zonizzazione delle aree interessate dalla Variante N°1 al PUC; che i relativi atti sono stati depositati presso la segreteria comunale per 30 giorni consecutivi per eventuali osservazioni entro 30 dopo la scadenza; che sono stati affissi dei manifesti nell'abitato dell'avvenuto deposito e pubblicato l'avviso sul quotidiano l'Unione Sarda del 04.07.2013.

**VERIFICATO** che i piani sono stati depositati dal 04.07.2013 al 02.09.2013 senza osservazioni nel periodo previsto (30 giorni dopo la scadenza del deposito).

**PRESO ATTO** che la RAS, Autorità di Bacino Regionale - Comitato Istituzionale, ha approvato lo studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica del territorio comunale di Serrenti ai sensi dell'art.8 comma 2 delle Norme di Attuazione del P.A.I. "Variante al Piano Urbanistico Comunale", con deliberazione del Comitato Istituzionale n.12 del 20.06.2013, composto dai seguenti elaborati:

### **STUDIO DI COMPATIBILITA' IDRAULICA**

*Elaborati testuali:*

*Relazione tecnica illustrativa*

*Allegato B: Simulazioni idrauliche*

*Allegato C: Sezioni idrauliche di moto permanente*

*Allegato D: Profili idraulici di moto permanente*

*Integrazioni e chiarimenti della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna e modifiche apportate agli studi*

*Elaborati cartografici:*

- tav. 0.1 Carta delle zone urbanistiche in variante oggetto di indagine (scala 1: 10.000)
- tav. 0.2 Carta dei bacini idrografici (scala 1: 10.000)
- tav. 1 Geolitologia (scala 1: 10.000)
- tav. 2 Uso del suolo (scala 1: 10.000)
- tav. 3- Geomorfologica (scala 1: 10.000)
- tav. 4- Aree di pericolosità idraulica (scala 1: 10.000)
- tav. 4.1 Carta della pericolosità idraulica (comprensiva del PAI e del PSFF) (scala 1: 10.000)
- tav. 4.2 Carta della pericolosità idraulica (ai sensi del PAI e PSFF) (scala 1: 10.000)
- tav. 4.3 Carta della pericolosità idraulica (ai sensi dell'art. 8, c.2 N-di A. del PAI) (scala 1: 10.000)

**STUDIO DI COMPATIBILITA' GEOLOGICA E GEOTECNICA**

*Elaborati testuali:*

Relazione tecnica illustrativa

Integrazioni e chiarimenti della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna e modifiche apportate agli studi

*Elaborati cartografici:*

- tav.0.1- Carta delle zone urbanistiche in variante oggetto di indagine (scala 1:10.000)
- tav. 1 - Carta geolitologica (scala 1:10.000)
- tav. 2 - Carta dell'uso del suolo (scala 1:10.000)
- tav. 3 - Carta delle acclività (scala 1:10.000)
- tav. 4 - Carta dell'instabilità potenziale (scala 1:10.000)
- tav. 5 - Carta dei fenomeni franosi (scala 1:10.000)
- tav. 6 - Aree di pericolosità da frana (scala 1:10.000)
- tav. 7 - Aree di pericolosità da frana della zona urbana (scala 1:2.000)
- tav. 8 - Sezioni litologiche (scala 1:2.000)

**DATO ATTO** che per quanto attiene le prescrizioni di verifica di conformità al Piano di Zonizzazione Acustica vigente nel comune di Serrenti, si è proceduto alla verifica della compatibilità nonché apportare le relative modifiche. In particolare le aree sottoposte a variante di destinazione urbanistica sono state riclassificate al fine del rispetto dei limiti di immissione di cui al D.P.C.M. 14.11.1997 e succ. mod. e cioè le nuove zone D-Industriali di Cava, da Classe III a Classe V, con interposizione delle classi *di cuscinetto*. Per le nuove zone "C-di espansione" si conferma la Classe III già preesistente;

**CONSIDERATO** che anche il Piano Urbanistico Comunale in adozione ha seguito l'iter procedurale di cui all'art.20 della Legge Regionale N° 45 del 22.12.1989, mediante periodo di deposito degli atti presso la segreteria comunale, affissione dei manifesti nell'abitato e pubblicazione nel quotidiano l'Unione Sarda del 13.11.2011;

**RILEVATO** che secondo il disposto dell'art. 20, comma 4, della L.R. 45/89, il Consiglio Comunale accoglie o respinge le osservazioni con parere motivato;

**VERIFICATO** che il PUC è stato depositato dal 13.05.2011 al 12.06.2011 e sono pervenute le seguenti osservazioni nel periodo utile previsto (30 giorni dopo la scadenza del deposito), le quali sono state esaminate in sede di commissione comunale per l'edilizia, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Edilizio nella seduta del 18.07.2011 così come riportato nei verbali allegati alla presente proposta:

N.	Prot.	Data	Titolare	Richiesta	Parere della Commissione Edilizia del 18.07.2011 verbale N°5
1	5906	14-giu-2011	Musio Pietro	Foglio 22 mappale 363 chiede la trasformazione della parte interessata dalla viabilità esistente in zona B di completamento residenziale.	Si accoglie parzialmente la modifica in funzione delle opere di urbanizzazione esistenti (pali elettrici, telefonici, marciapiedi ecc.) e degli accessi esistenti .
2	6472	30-giu-2011	Lai Beniamino	Foglio 18 mappale 359 inserimento in zona industriale D2a a seguito di modifica della sede stradale esistente.	Favorevole
3a	6613	05-lug-2011	Carlo Marini	Trasformazione lotto da zona E agricola in zona C di espansione residenziale	Non accoglibile per mancanza dei presupposti già indicati nella comunicazione del 06.06.2011 Prot.0005520.
3b	6614	05-lug-2011	Marini Fiammetta	Trasformazione lotto da zona E agricola in zona C di espansione residenziale	
3c	6615	05-lug-2011	Fabio Marini	Trasformazione lotto da zona E agricola in zona C di espansione residenziale	

3d	6616	05-lug-2011	Roberto Marini	Trasformazione lotto da zona E agricola in zona C di espansione residenziale	
4	6783 7130	08-lug-2011 18-lug-2011	Tiddia Giuseppe Corongiu Antonella	Trasformazione lotto da zona E agricola in zona B o zona C, Via Fermi foglio 24 mappale 410 (ex20), 411 (ex 20/d)	Non accoglibile la trasformazione da zona agricola a zona C di Espansione residenziale in quanto non rispetta il comparto minimo di un ettaro. In merito alla successiva nota del 18/07/2011 prot.0007130, pervenuta fuori termine, la proposta di trasformazione da zona agricola a zona B di completamento non è accoglibile in quanto trattasi di lotti agricoli adiacenti il perimetro dell'abitato, non trasformabili
5	6890	12-lug-2011	Nicola Tumatis	Aggiornamento delle tavole catastali	La commissione auspica l'aggiornamento cartografico.
6	6906	12-lug-2011	Bruno Corda	Inserimento norma monetizzazione parcheggi	Favorevole

**CONSIDERATO** che con l'approvazione definitiva del PUC si rende necessario il recepimento delle prescrizioni indicate nel Provvedimento Dirigenziale del Dirigente dell'Area Tecnica della Provincia del Medio Campidano, in qualità di Autorità Procedente n°3 del 28.07.2011 prot. N° 18026, viene integrato l'art.13 delle norme di attuazione ottemperando alle prescrizioni seguenti:

PRESCRIZIONE:

*Che siano rimandate in sede di V.I.A. le opportune verifiche sugli impianti puntuali derivanti dagli interventi ricadenti nelle aree per le quali si propone la modifica di destinazione urbanistica;*

RECEPIMENTO:

*Integrazione art. 13 delle N.A. - Zona D. si aggiunge il seguente comma:*

- l) relativamente alle sottozone D5E-Estrattiva di cava D5S-Servizi di cava, gli interventi attuativi devono essere sottoposti a procedure di V.I.A., qualora ricadenti nella tipologia e casistica prevista dalle norme.*

PRESCRIZIONE:

*che vengano inserite nelle Norme di Attuazione e nel Regolamento Edilizio norme per favorire l'introduzione nella progettazione dei fabbricati destinati alle attività produttive industriali, delle civili abitazioni e delle opere di urbanizzazione di accorgimenti atti a perseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale quali l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, l'aumento dell'efficienza energetica degli edifici, il risparmio idrico, l'utilizzo di criteri di progettazione adatti a contenere gli impatti ambientali e paesaggistici.*

RECEPIMENTO:

*Al Capo IV - Norme di buona costruzione, del Regolamento edilizio è inserito l'art.61/bis:*

• **ART. 61/bis QUALITA' PROGETTUALE**

*Nella progettazione dei fabbricati destinati alle attività produttive industriali, delle civili abitazioni e delle opere di urbanizzazione devono essere previsti degli accorgimenti atti a perseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale quali l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, l'aumento dell'efficienza energetica degli edifici, il risparmio idrico, nonché l'utilizzo di criteri di progettazione adatti a contenere gli impatti ambientali e paesaggistici.*

PRESCRIZIONE:

*Che per le nuove aree interessate dalle attività estrattive vengano predisposti, in coerenza con gli indirizzi del Piano Paesaggistico Regionale, i Piani di sostenibilità delle attività giustificativi delle esigenze di mercato, di mitigazioni degli impatti durante l'esercizio e contenenti i piani di riqualificazione d'uso delle aree;*

RECEPIMENTO:

*m) Per tali zone interessate dalle attività estrattive, i piani attuativi devono contenere, in coerenza con gli indirizzi del Piano Paesaggistico Regionale, i Piani di sostenibilità delle attività giustificativi delle esigenze di mercato, di mitigazione degli impatti durante l'esercizio e contenenti i piani di riqualificazione d'uso delle aree.*

PRESCRIZIONE:

*Che il nuovo assetto urbanistico, venga sottoposta a verifica di conformità al Piano di Zonizzazione Acustica Comunale vigente, al fine di provvedere all'eventuale contestuale variante dello stesso.*

RECEPIMENTO:

*Il Piano di Zonizzazione acustico vigente è stato sottoposto a variante specifica e adottato con delibera di Consiglio Comunale n.11 del 06/06/2013.*

**VERIFICATO** che in relazione alle singole osservazioni dei Sig.ri Musio Pietro / Lai Beniamino sono state apportano le modifiche alla cartografia:

- per quanto attiene l'osservazione del sig. Musio Pietro l'accoglimento parziale consiste nella trasformazione di un tratto di viabilità in zona B di Completamento.

- dall'osservazione del sig. Lai, che allega rilievi delle situazione esistente, si evince che la viabilità reale è di fatto difforme dalla rappresentazione planimetrica catastale per diversa ubicazione consolidatasi da anni; al fine della trasformazione del mappale 359 in zona "D-Industriale" e per garantire la continuità del comparto D2a, la strada catastale che divide la proprietà dell'osservante, di proprietà comunale, verrà anch'essa classificata in zona D2a.

**VISTA** l'osservazione del sig. Nicola Tumatis che proponeva l'aggiornamento cartografico delle tavole catastali, rilevato che tale attività richiederebbe tempi non compatibili con l'esigenza di portare a termine l'iter di approvazione del piano, si rileva che si è provveduto a svolgere un'indagine di mercato per l'affidamento del servizio di aggiornamento mediante incarico ad un professionista esterno; si procederà a dare mandato all'ufficio a provvedere in merito compatibilmente con la disponibilità finanziaria;

**VISTA** l'osservazione del Sig. Bruno Corda inerente la possibilità di monetizzare i parcheggi, nel prendere atto del parere già espresso dalla Commissione Edilizia e rilevato che esiste l'esigenza di interesse generale a consentire lo sviluppo edilizio secondo le previsioni del PUC che in alcuni casi è impedita dalla possibilità di reperire la dotazione minima di parcheggi secondo i parametri di legge, si aggiunge all'Art.23 delle Norme di Attuazione il seguente comma:

***"Monetizzazione Area Parcheggi in Zona A "Centro Storico" e Zona B "Completamento"***

*"Nei lotti esistenti già edificati, in Zona A Centro storico e Zona B di Completamento, dove oggettivamente per conformazione plano-altimetrico del lotto, risulta compromesso il reperimento dello standard relativo alle superfici per parcheggi degli ampliamenti, è possibile la monetizzazione degli stessi, fino ad una superficie massima di mq.50 previo pagamento di una somma equivalente di Euro 50,00/mq. La verifica della reale compromissione del lotto dovrà essere verificata e dimostrata da un tecnico abilitato.*

*La superficie massima monetizzabile relativamente agli ampliamenti previsti dall'applicazione della Legge Regionale N° 4 del 23 Ottobre 2009 (PIANO CASA) e succ. mod. sarà applicata coerentemente con quanto disposto dalla predetta norma."*

**STABILITO** che l'Amministrazione comunale utilizzerà le somme introitate per la sistemazione di nuove aree di parcheggio, la realizzazione e o manutenzione della segnaletica stradale o per la riqualificazione dei parcheggi esistenti. L'importo della monetizzazione di € 50,00 è in linea con la valutazione del costo di sistemazione delle aree già destinate o da destinare a parcheggio nella disponibilità dell'Amministrazione comunale svolta dall'organo tecnico comunale.

**DATO ATTO** che:

- il piano risulta completo di tutti gli elaborati previsti dall'articolo 19 della L.R. n° 45 del 22.12.1989;
- la normativa di attuazione si articola in tre *Capi* e precisamente:
  - *CAPO I - MODALITÀ E STRUMENTI DI ATTUAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE.*
  - *CAPO II - NORME DI ZONE*
  - *CAPO III - STRUMENTI DI CONTROLLO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE*
- il regolamento edilizio si articola in quattro *Titoli* e precisamente:
  - *TITOLO I - NORME E DISPOSIZIONI*
  - *TITOLO II - DISCIPLINA URBANISTICA*
  - *TITOLO III - DISCIPLINA DELLA FABBRICAZIONE*
  - *Titolo IV - SANZIONI E DISPOSIZIONI TRANSITORIE*
- negli elaborati grafici sono chiaramente individuate tutte le zone del territorio comunale da sottoporre disciplina urbanistica;

**DATO ATTO**, inoltre, che la Commissione Edilizia, per quanto riguarda lo studio di compatibilità idraulica e studio di compatibilità geologico e geotecnico, ha espresso per quanto di competenza il proprio parere in data 25/10/2012, come da allegato verbale n.4, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Edilizio vigente;

**RITENUTO** che l'adozione definitiva della variante al PUC costituisce, per quanto riguarda le competenze dell'Amministrazione Comunale, l'atto conclusivo del processo di formazione del Piano, così come previsto dall'Art.20 della Legge Regionale 22.dicembre 1989, N°45 e s.m.i.; processo portato avanti dall'Amministrazione Comunale legittimamente eletta e che sulle osservazioni presentate nei termini del citato Art.20 si è espressa la competente Commissione Edilizia Comunale come riportato in premessa;

**RITENUTO**, inoltre, che il PUC rappresenta la normativa che regola il governo del territorio comunale e che la sua piena operatività garantisce la possibilità di uno sviluppo delle attività produttive, edilizie ed economiche, con possibili riflessi positivi sull'occupazione, particolarmente penalizzata nel periodo di crisi che ha interessato anche e particolarmente la comunità di Serrenti;

**VALUTATO** che il protrarsi della vigenza delle norme di salvaguardia di cui alla L. n° 1902 del 03.11.1952 e succ.mod., così come già previsto all'atto di adozione della variante di che trattasi, per un tempo eccessivamente lungo causato dalla ritardata approvazione definitiva della variante al PUC comporta gravi limitazioni allo sviluppo edilizio - urbanistico;

**RILEVATO**, altresì, che l'iter di approvazione ha visto il piano sottoposto alla valutazione di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (V.A.S.) di cui agli artt. 4 co.2 e 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. ed agli adempimenti di cui all'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del P.A.I. con la redazione degli appositi studi, che hanno comportato l'impegno finanziario da parte del comune e che l'ulteriore protrarsi dell'approvazione definitiva, anche in considerazione di possibili modifiche alle norme vigenti, possono vanificare la validità degli studi già approvati dai competenti enti e richiamati in premessa;

**DATO ATTO** che alcuni ricorsi presentati da cittadini e portatori d'interessi, con richiesta di riconoscimento di danni e conseguenti pretese economiche, potrebbero trovare soluzione con la definitiva adozione del Piano;

**VISTA** la Legge Regionale n° 45 del 22.12.1989;

**VISTO** l'articolo 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

**ACQUISITO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile dei Servizi Tecnici, Ing. Alberto Atzeni, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

### ***DELIBERA***

- **L'APPROVAZIONE DEFINITIVA** dello **STUDIO DI COMPATIBILITA' IDRAULICA** e dello **STUDIO DI COMPATIBILITA' GEOLOGICA E GEOTECNICA** come da provvedimento RAS Autorità di Bacino Regionale - Comitato Istituzionale deliberazione del Comitato Istituzionale n.12 del 20.06.2013 e come da elaborati soprarichiamati; i suddetti studi sono stati già adottati con delibera del Consiglio Comunale n°11 del 06/06/2013.

- **L'APPROVAZIONE DEFINITIVA** di adeguamento al **PIANO di ZONIZZAZIONE ACUSTICA** delle aree interessate dall'adozione della Variante n.1 al PUC di cui alla delibera del Consiglio Comunale n°11 del 06/06/2013.

- **L'APPROVAZIONE DEFINITIVA** della **VARIANTE N° 1 al PIANO URBANISTICO COMUNALE** redatto dall'ufficio tecnico comunale a firma dell'Ing. Alberto Atzeni ai sensi dell'art. 21 della L.R. 45/89, composto da elaborati testuali e cartografici che si allegano al presente atto, con le osservazioni e integrazioni alle Norme di Attuazione e Regolamento Edilizio sopra indicate e allegate il cui elenco è il seguente:

**0.1- RELAZIONE**

**0.2- NORME DI ATTUAZIONE**

**0.3- REGOLAMENTO EDILIZIO**

**0.4- TABELLA PARAMETRICA**

**A.1- ANALISI DELLO STATO DI FATTO DEL TERRITORIO COMUNALE, TEMATISMI: GEOLOGIA, MORFOLOGIA, BACINI IDROGRAFICI, SCHEMI IDRICI, UNITÀ IDROGEOLOGICHE, EMERGENZE IDRAULICHE, GIACIMENTI DI CAVA, AREE MINERARIE DISMESSE, E SUSCETTIVITÀ D'USO DEI SUOLI AI FINI EDIFICATORI**  
SCALA 1:10.000

**A.2- ANALISI DELLO STATO DI FATTO DEL TERRITORIO COMUNALE, TEMATISMI: ACCLIVITÀ**  
SCALA 1:10.000

**A.3- ANALISI DELLO STATO DI FATTO DEL TERRITORIO COMUNALE, TEMATISMI: VEGETAZIONE ED USO DEL SUOLO**  
SCALA 1:10.000

**A.4- ANALISI DELLO STATO DI FATTO DEL TERRITORIO COMUNALE, TEMATISMI: UNITÀ DI PAESAGGIO, GEOPEDOLOGIA E SUSCETTIVITÀ D'USO**  
SCALA 1:10.000

**A.5- ANALISI DELLO STATO DI FATTO DEL TERRITORIO COMUNALE, TEMATISMI: EMERGENZE ARCHEOLOGICHE E BENI AMBIENTALI**  
SCALA 1:10.000

**A.6- ANALISI DELLO STATO DI FATTO DEL TERRITORIO COMUNALE, TEMATISMI: SERVITÙ MILITARI E DA ELETTRODOTTO**  
SCALA 1:10.000

**A.7- ANALISI DELLO STATO DI FATTO DEL TERRITORIO COMUNALE, TEMATISMI: GIACIMENTI DI CAVA E ATTIVITÀ MINERARIE**  
SCALA 1:10.000



B.1-	ZONIZZAZIONE DELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE	SCALA 1:10.000
B.2a-	ZONIZZAZIONE DEL CENTRO ABITATO	SCALA 1:2.000
B.2b-	ZONIZZAZIONE DELLA ZONA INDUSTRIALE DI VILLASSANTA	SCALA 1:2.000
B.2c-	ZONIZZAZIONE DELLA ZONA INDUSTRIALE DI PAULI ONIGUS E DELLA ZONA AGROINDUSTRIALE	SCALA 1:2.000
B.3-	SOTTOZONIZZAZIONE DELLA ZONA AGRICOLA	SCALA 1:10.000
B.4-	SUPERFICI DELLE ZONE	SCALA 1:5.000
B.5-	PERIMETRAZIONE DEL CENTRO STORICO	SCALA 1:1.000
B.6-	DELIMITAZIONE DEL CENTRO ABITATO (D.L. N°285/92)	SCALA 1:2.000
B.7-	RETE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE PRINCIPALI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIE E SECONDARIE: TERRITORIO	SCALA 1:10.000
B.8-	RETE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE PRINCIPALI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIE E SECONDARIE: CENTRO ABITATO	SCALA 1:2.000
B.9-	INDIVIDUAZIONE DEI MANUFATTI E COMPLESSI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	SCALA 1:2.000
C.1-	ZONIZZAZIONE DELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE: QUADRO D'UNIONE (CATASTALE)	SCALA 1:10.000
C.1a-	ZONIZZAZIONE DELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE (CATASTALE): ZONA NORD-EST	SCALA 1:4.000
C.1b-	ZONIZZAZIONE DELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE (CATASTALE): ZONA NORD-OVEST	SCALA 1:4.000
C.1c-	ZONIZZAZIONE DELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE (CATASTALE): ZONA CENTRO-EST	SCALA 1:4.000
C.1d-	ZONIZZAZIONE DELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE (CATASTALE): ZONA CENTRO -OVEST	SCALA 1:4.000
C.1e-	ZONIZZAZIONE DELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE (CATASTALE): ZONA SUD	SCALA 1:4.000
C.2a-	ZONIZZAZIONE DEL CENTRO ABITATO (CATASTALE)	SCALA 1:2.000
C.2b-	ZONIZZAZIONE DELLA ZONA INDUSTRIALE DI VILLASSANTA (CATASTALE)	SCALA 1:2.000
C.2c-	ZONIZZAZIONE DELLA ZONA INDUSTRIALE DI PAULI ONIGUS E DELLA ZONA AGROINDUSTRIALE (CATASTALE)	SCALA 1:2.000
C.3-	SOTTOZONIZZAZIONE DELLA ZONA AGRICOLA (CATASTALE)	SCALA 1:10.000
D.1-	QUADRO D'UNIONE CATASTALE - VINCOLI	SCALA 1:10.000
D.1a-	NORD-EST CATASTALE - VINCOLI	SCALA 1:4.000
D.1b-	NORD-OVEST CATASTALE - VINCOLI	SCALA 1:4.000
D.1c-	CENTRO-EST CATASTALE - VINCOLI	SCALA 1:4.000
D.1d-	CENTRO-OVEST CATASTALE - VINCOLI	SCALA 1:4.000
D.1e-	SUD CATASTALE - VINCOLI	SCALA 1:4.000
D.2-	VILLASANTA CATASTALE - VINCOLI	SCALA 1:2.000
E.1-	CARTA DELLA SOVRAPPOSIZIONE DELLE PREVISIONI URBANISTICHE CON LE PERIMETRAZIONI DEL P.A.I. Zonizzazione PUC pericolosità idraulica	SCALA 1:10.000
E.2-	CARTA DELLA SOVRAPPOSIZIONE DELLE PREVISIONI URBANISTICHE CON LE PERIMETRAZIONI DEL P.A.I. Zonizzazione PUC pericolosità da frana	SCALA 1:10.000
E.3-	CARTA DELLA SOVRAPPOSIZIONE DELLE PREVISIONI URBANISTICHE CON LE PERIMETRAZIONI DEL P.A.I. Zonizzazione PUC rischio idraulico	SCALA 1:10.000
-	DI TRASMETTERE alla RAS-Assessorato EE.LL. Urbanistica il piano così come previsto dalla Delibera della G.R. n° 12/14 del 14.05.2002-Allegato "A", per la verifica di coerenza ai fini dell'approvazione definitiva.	

**Il Presente processo verbale previa lettura, è stato approvato e formato a termini di legge.**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**F.to Dott. Ing. CASULA MICHELE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott. ZEDDA Sebastiano**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune il giorno 19/05/2014, Prot. n. 5316, per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 della L.R. n° 38/94.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott. ZEDDA Sebastiano**

---

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

Divenuta esecutiva a norma dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000 il 30/05/2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott. ZEDDA Sebastiano**

---

Copia conforme all'originale, depositato presso questi uffici, a norma del D.P.R. n. 445/2000.

Serrenti, li \_\_\_\_\_

**L'ISTRUTTORE**